

Regolamento di organizzazione



Il presente Regolamento di organizzazione è adottato dal Consiglio di Fondazione riunitosi il 22 settembre 2012 allo scopo di regolare la gestione della Fondazione Collegio Papio Ascona (più oltre denominata "Fondazione")

1. Organi

- 1.1. Gli organi esecutivi, conformemente all'art. 4 dello Statuto della Fondazione sono:
- il Consiglio di Fondazione;
 - il Comitato;
 - la Direzione del Collegio.
- 1.2. Inoltre, al Consiglio di Fondazione è data la facoltà di nominare:
- Il Segretario, non membro del Consiglio;
 - La Commissione Pedagogica;
 - La Commissione Finanze;
 - La Commissione Borse di Studio;
 - Commissioni ad hoc per scopi specifici e limitati nel tempo.

2. Il consiglio di Fondazione

2.1. Composizione e riunioni

- 2.1.1. Il Consiglio di Fondazione è composto da un massimo di 15 membri, conformemente all'art. 5.1. dello Statuto della Fondazione.
- 2.1.2. Il Consiglio di Fondazione propone al Vescovo pro tempore la nomina del Presidente e del Comitato. Designa inoltre nel suo seno un Vice Presidente.
- 2.1.3. Il Consiglio di Fondazione si riunisce ogni qualvolta l'attività della Fondazione lo richieda, ma almeno quattro volte l'anno.
- 2.1.4. Il Consiglio di Fondazione viene convocato dal Presidente oppure, in caso di impedimento, dal Vice Presidente. Ogni membro del Consiglio può richiedere al Presidente la convocazione di una seduta indicandone il motivo.

2.1.5. Il Consiglio di Fondazione è convocato in forma scritta (per invio postale o elettronico). La convocazione deve avvenire almeno 10 giorni prima della seduta e deve indicare le trattande.

2.1.6. Alla presenza di tutti i membri e in assenza di opposizioni la riunione del Consiglio di Fondazione può avvenire anche senza osservare le formalità previste per la convocazione.

2.1.7. La seduta avrà luogo nella sede della Fondazione o in altre sedi decise dal Presidente.

2.1.8. Il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vice Presidente presiede la seduta.

2.2. Quorum e delibere del Consiglio di Fondazione

2.2.1. Il Consiglio di Fondazione è validamente costituito e può deliberare alla presenza della maggioranza dei suoi membri.

2.2.2. Il voto avviene per alzata di mano a meno che non venga richiesta una votazione segreta da parte di un membro.

2.2.3. Il Consiglio di Fondazione delibera alla maggioranza dei voti espressi, fatta eccezione per le competenze definite al punto 2.3.3.

2.2.4. In caso di parità, il Presidente ha il voto preponderante.

2.2.5. Il Consiglio di Fondazione può deliberare anche per via circolare, purché la discussione orale non sia richiesta da un consigliere.

2.2.6. Il verbale di ogni seduta del Consiglio di Fondazione deve essere redatto dal Segretario e approvato dal Consiglio di Fondazione nella seduta successiva.

2.3. Compiti e responsabilità

2.3.1. I membri del Consiglio di Fondazione devono svolgere i loro compiti nell'interesse della Fondazione promuovendo e sostenendo attivamente le iniziative che la Fondazione si prefigge di favorire.

Nel caso in cui un membro del Consiglio di Fondazione debba svolgere per conto della Fondazione delle mansioni professionali remunerate è tenuto a farne rapporto scritto al Consiglio.

In conformità a questo regolamento interno il Consiglio di Fondazione può delegare la gestione ordinaria della Fondazione al Comitato del Consiglio di Fondazione.

2.3.2. Di competenza specifica del Consiglio di Fondazione sono:

- a) la definizione dell'organizzazione e della struttura attraverso la quale la Fondazione intende operare;
- b) la nomina di una o più commissioni chiamate ad esaminare e a formulare i preavvisi circa i progetti della Fondazione in relazione allo scopo medesimo della Fondazione;
- c) la promozione e l'organizzazione di una rete di contatti che coinvolga enti pubblici e privati, associazioni e singole aziende in grado di offrire le competenze necessarie affinché un progetto valido possa essere realizzato;
- d) il disciplinamento del diritto di firma e di rappresentanza per la Fondazione;
- e) la proposta dei membri del Comitato, a cui è delegata la gestione esecutiva, da sottoporre per nomina al Vescovo pro tempore conformemente all'art. 6 dello statuto della Fondazione;
- f) la nomina dell'Ufficio di revisione, del Segretario e delle Commissioni;
- g) l'approvazione del preventivo e del conto annuale;
- h) l'alta vigilanza sull'insieme dell'andamento della Fondazione e del Collegio;
- i) le necessarie istruzioni al Comitato, alla Direzione e alle Commissioni per la gestione corrente;
- j) la definizione delle linee direttive per la formazione e l'educazione degli studenti conformemente allo scopo della Fondazione;
- k) l'approvazione del piano finanziario pluriennale della Fondazione;

- l) Le decisioni relative ad ogni spesa o investimento non previsti a preventivo o a bilancio eccedenti i CHF 100'000.--.

2.3.3. I tipi di decisione seguenti necessitano della presenza dei due terzi dei membri del Consiglio di Fondazione, incluso il Presidente, e l'approvazione dei due terzi dei membri presenti. In caso di parità il Presidente ha il voto preponderante:

- a) la nomina e la revoca del mandato dell'Ufficio di revisione e del Segretario;
- b) il trasferimento della sede della Fondazione;
- c) lo scioglimento della Fondazione;
- d) le decisioni sulla destinazione del patrimonio di liquidazione;
- e) le decisioni relative a singoli investimenti urgenti, eccedenti complessivamente e annualmente l'importo di CHF 200'000;
- f) le decisioni relative a singoli investimenti per oneri ricorrenti per i quali l'onere annuo moltiplicato per la durata dia un importo superiore a CHF 200'000;
- g) le decisioni relative all'assunzione di finanziamenti o linee di credito per un importo singolarmente eccedente CHF 200'000 ;
- h) la nomina e la revoca delle persone a cui il Consiglio potrà delegare singole mansioni;
- i) la modifica del presente Regolamento.

3. Il Comitato del Consiglio di Fondazione

3.1. Conformemente all'art. 6 dello statuto il Comitato si compone al massimo di 7 membri ed è nominato dal Vescovo pro tempore fra i membri del Consiglio di Fondazione su proposta del Consiglio medesimo. Il Rettore ne fa parte di diritto come pure il Presidente del Consiglio di Fondazione.

3.2. Il Comitato si riunisce almeno ogni due mesi e decide a maggioranza semplice dei membri presenti. In caso di parità il voto del Presidente è preponderante.

- 3.3. Al Comitato è attribuito il compito di assicurare l'ordinaria gestione della Fondazione e la sorveglianza sull'operato della Direzione del Collegio, del Segretario e delle Commissioni.
- 3.4. Inoltre, in particolare il Comitato:
- a) prepara il preventivo, il consuntivo ed il piano degli investimenti da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Fondazione;
 - b) autorizza i lavori di manutenzione ordinaria e propone al Consiglio di Fondazione i lavori di manutenzione straordinaria;
 - c) propone al Consiglio di Fondazione l'accensione di nuovi mutui;
 - d) approva la pianificazione dell'organico del corpo docenti e ratifica le assunzioni proposte dall'Ufficio di Direzione;
 - e) ratifica l'assunzione del personale non docente;
 - f) ratifica i contratti tipo per docenti e personale non docente;
 - g) è competente per l'eventuale non rinnovo dell'incarico di docenti (in casi gravi, per il loro licenziamento);
 - h) approva il Regolamento sulla qualifica dei docenti elaborato dalla Commissione Pedagogica e ne verifica l'applicazione;
 - i) approva le linee direttive sull'ammissione degli allievi elaborate dall'Ufficio di Direzione e ne verifica l'applicazione;
 - j) promuove un concetto globale di controllo e di qualità del Collegio Papio e ne verifica l'applicazione;
 - k) approva eventuali Regolamenti d'organizzazione di singoli organi o commissioni della Fondazione;
 - l) ratifica la nomina dei sacerdoti Vicerettori e può nominare Vicerettori laici;
 - m) è competente per le decisioni relative ad ogni spesa o investimento non prevista a preventivo o bilancio eccedenti i CHF 20'000.-- annui e fino a concorrenza di CHF 100'000.-- .
- 3.5. Per la sua organizzazione il Comitato dispone di un proprio Regolamento d'organizzazione approvato dal Consiglio di Fondazione.

- 3.6. Il Comitato è tenuto a sottoporre al Consiglio di Fondazione dei rapporti regolari, almeno ogni due mesi, sull'andamento dell'attività della Fondazione.
- 3.7. Il Comitato coordinerà l'attività delle varie Commissioni nominate dal Consiglio di Fondazione.

4. Organizzazione del Collegio

4.1. Gli organi del Collegio Papio, conformemente all'art. 7.1. dello Statuto della Fondazione sono:

- Il Rettore
- l'Ufficio di Direzione
- Il Consiglio di Direzione
- Il Collegio dei Docenti

4.2. Il Rettore

4.2.1. Il Rettore, conformemente all'art. 7 dello statuto è nominato dal Vescovo pro tempore della Diocesi di Lugano su proposta del Consiglio di Fondazione e sentito il Collegio dei Docenti.

4.2.2. Al Rettore è conferita la conduzione del Collegio Papio. Egli è la figura di riferimento dell'istituto scolastico e il primo garante dell'applicazione dei suoi scopi e del suo statuto, delle direttive e dei regolamenti approvati dal Consiglio di Fondazione e dal Comitato nell'ambito delle rispettive competenze.

Nello svolgimento delle sue mansioni è assistito dai Vicerettori.

4.2.3. Il Rettore definisce con un anno scolastico di anticipo l'organigramma e il mansionario dei docenti all'attenzione del comitato per approvazione.

4.2.4. Il Rettore applica il regolamento qualifiche del corpo docenti e ne riferisce al Comitato per approvazione.

4.2.5. Al Rettore compete la decisione relativa ad ogni spesa o investimento non prevista a preventivo o bilancio fino a CHF 20'000.— complessivi annui.

4.3. L'Ufficio di Direzione

4.3.1. L'Ufficio di Direzione è composto dal Rettore, dai Vicerettori, dal Direttore amministrativo del Collegio Papio.

4.3.2. Svolge le sue mansioni di gestione dell'istituto scolastico conformemente allo Statuto della Fondazione e al presente Regolamento d'organizzazione.

4.4. Il Consiglio di Direzione

4.4.1. Il Consiglio di Direzione è composto dall'Ufficio di direzione, come pure da tre docenti di scuola media e da tre docenti di liceo eletti ogni quattro anni dal Collegio dei Docenti .

4.4.2. Il Consiglio di Direzione assiste il Rettore e l'Ufficio di Direzione in particolare per gli aspetti relativi all'andamento scolastico, di disciplina dei docenti e degli allievi in collaborazione con la Commissione Pedagogica.

4.5. Il Collegio dei Docenti

4.5.1. Il Collegio dei Docenti è composto dall'insieme del corpo docenti.

4.5.2. Al Collegio dei Docenti è attribuito il compito di assicurare l'ottimale insegnamento ed educazione degli allievi. Svolge le sue mansioni conformemente allo statuto della Fondazione e al presente regolamento d'organizzazione.

5. Il Segretario

5.1. Il Consiglio di Fondazione nomina annualmente al di fuori dei propri membri un Segretario.

5.2. Il Segretario partecipa alle sedute del Consiglio di Fondazione e del Comitato e ne redige il relativo verbale. In caso di impedimento viene sostituito.

- 5.3. Il Segretario si occupa di tutta la parte amministrativa relativa alla Fondazione e al Comitato, in particolare della corrispondenza tra i membri, con i terzi, con le autorità ed uffici amministrativi, ecc., nonché di catalogare e tenere aggiornati tutti i documenti relativi alla gestione, all'attività ed alla contabilità della Fondazione. Egli si occupa anche delle pratiche amministrative, fiscali, ecc. relative alla concessione degli aiuti, all'organizzazione delle visite in loco, e a tutto quanto possa richiedere lo svolgimento delle attività attinenti al raggiungimento dello scopo della Fondazione.
- 5.4. Il Segretario è retribuito per la sua attività sulla base di un mansionario e di un contratto di lavoro con la Fondazione, a meno che non svolga altre funzioni remunerate per il Collegio.

6. La Commissione delle Borse di Studio

È nominata dal Consiglio di Fondazione e gli sottopone per approvazione il proprio regolamento d'organizzazione e il regolamento di concessione delle borse di studio.

7. La Commissione Pedagogica

È nominata dal Consiglio di Fondazione e gli sottopone per approvazione il proprio regolamento d'organizzazione, come pure elabora per approvazione da parte del Consiglio di Fondazione il regolamento relativo alle qualifiche dei docenti.

8. La Commissione Finanze

È nominata dal Consiglio di Fondazione e gli sottopone per approvazione il proprio regolamento d'organizzazione. Allestisce il Piano finanziario pluriennale, i preventivi ed i conti annuali in collaborazione con il Direttore amministrativo e gestisce i fondi della Fondazione con i relativi investimenti finanziari.

9. Commissioni ad hoc

Sono nominate dal Consiglio di Fondazione per perseguire scopi specifici e sono limitate nel tempo. Sottopongono al Consiglio di Fondazione per approvazione il proprio regolamento d'organizzazione.

10. **Vie di servizio e rimedi di diritto**

Per ogni decisione importante, che influisce sull'andamento del Collegio o coinvolge le competenze del presente Regolamento d'Organizzazione, è data facoltà di ricorso al Comitato entro 15 giorni dalla notifica.

Nei confronti della decisione resa dal Comitato entro 2 mesi dall'inoltro di un ricorso è fatto obbligo alla persona o organo ricorrente, in caso di non accettazione della decisione del Comitato, di richiedere entro 15 giorni una decisione formale da parte del Consiglio di Fondazione che dovrà essere resa nota a mezzo di raccomandata entro 2 mesi al ricorrente prima di adire le vie legali ordinarie conformemente ai codici di procedura civile, penale o amministrativi del diritto svizzero.

Nei confronti delle decisioni adottata dal Comitato è data facoltà di ricorso al Consiglio di Fondazione che renderà una decisione formale entro 2 mesi dall'inoltro del ricorso.

Approvato dalla seduta del Consiglio di Fondazione della Fondazione Collegio Papio, tenutasi ad Ascona, il 22 settembre 2012.

Modifica dell'art. 10 con ratifica del Consiglio di Fondazione della Fondazione Collegio Papio in data 17 dicembre 2017

Il Presidente:

Il Segretario:

